



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/04/2006

=====

ADDI' 10/04/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPELLI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** CMISSIS

ASSENTI: BRACETTI - DE ANGELIS - RODANO

DELIBERAZIONE N. 213

Oggetto:

Autorizzazione ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale del combinato disposto dell'art. 53, 55 comma 4, dello Statuto della Regione Lazio e dell'art. 71, commi 1,3 e 4 lett. a), della L.R. n. 9/2005 nell'ambito del giudizio n. 8814/05 promosso dalla Regione Lazio contro MARINO Rosaria avanti il Consiglio di Stato. Affidamento incarico di rappresentanza e difesa (Fasc. 2203/05).

Stampa circolare della Regione Lazio con firma illeggibile.

213 10 APR. 2006 *llg*

OGGETTO: Autorizzazione ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale del combinato disposto dell'art. 53, 55, comma 4, dello Statuto della Regione Lazio e dell'art. 71, commi 1,3 e 4 lett. a) della L.R. n. 9/2005 nell'ambito del giudizio n. 8814/05 promosso dalla Regione Lazio contro MARINO Rosaria avanti al Consiglio di Stato. Affidamento incarico rappresentanza e difesa (Fasc. 2203/05)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE UMANE, DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO

- che la Dott.ssa MARINO Rosaria ha impugnato dinanzi al T.A.R. del Lazio il provvedimento con il quale è stata dichiarata decaduta dall'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente del Lazio (ARPA-Lazio) ed è stato contestualmente nominato un Commissario straordinario;
- che il T.A.R. del Lazio, con ordinanza n. 6147/05 ha accolto l'istanza di sospensione cautelare degli atti impugnati;
- che la predetta ordinanza è stata impugnata dalla Regione Lazio dinanzi al Consiglio di Stato;
- che con ordinanza n. 490/06 il Consiglio di Stato ha ritenuto non manifestamente infondata e rilevante ai fini del decidere la questione di legittimità costituzionale del combinato disposto dell'art. 53, dell'art. 55, comma 4, dello Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004 n. 1 e dell'art. 71, commi 1,3 e 4 lett. a), della legge regionale 17 febbraio 2005 n. 9 per contrasto con gli artt. 97 e 117, comma 3 ultimo periodo, e 117, comma 2, lett. l), della Costituzione;

RITENUTA

la necessità, attesa la rilevanza della questione, di intervenire nel giudizio dinanzi la Corte Costituzionale a difesa della normativa regionale;

CONSIDERATO

che l'esiguo numero di avvocati in servizio presso l'Avvocatura Regionale non consente di affidare l'incarico di difesa e rappresentanza ad un legale interno;

RITENUTO

pertanto di officiare gli Avv.ti Gennaro Terracciano e Luca Di Raimondo, già incaricati della difesa regionale nel giudizio sopraindicato;

VISTO

l'art. 41 della legge statutaria 11 novembre 2004 n. 1;

ALL'UNANIMITÀ



llg

213 10 APR. 2006 *leg*

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale sollevato in via incidentale, con ordinanza n. 490/06 del Consiglio di Stato, nell'ambito del giudizio n. 8814/05, in relazione al combinato disposto dell'art. 53, art. 55, comma 4, dello Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004 n. 1 e dell'art. 71, commi 1,3 e 4 lett. a), della legge regionale 17 febbraio 2005 n. 9 per contrasto con gli artt. 97 e 117, comma 3 ultimo periodo, e 117, comma 2, lett. l), della Costituzione, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa agli Avv. Gennaro Terracciano e Luca Di Raimondo del libero foro ed eleggendo domicilio presso lo studio del primo in Roma, P.zza di Spagna n. 35;

di dare atto che, con successiva Determinazione, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa sul Capitolo R21401 del Bilancio Regionale per la liquidazione degli onorari a conclusione dell'incarico e previa presentazione di parcella corredata - ove occorra - del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine;

di dare atto, infine, che il suddetto incarico viene conferito alle condizioni previste nella Direttiva approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 808 del 5.9.2003, in base alle quali il professionista si impegnerà ad adottare nei confronti della Regione le tariffe minime professionali e a non assumere, nella stessa materia, incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARBAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



12/04/2006
leg